

GEOLOGI

Miniere e normative Necessario il riordino

L'ITALIA possiede un patrimonio di materie prime che è costretta ad importare poiché l'attività estrattiva nel nostro Paese è penalizzata da norme che andrebbero riordinate: è il senso di una denuncia avanzata dall'Ordine nazionale dei geologi di cui è presidente **Gian Vito Graziano**.

La Comunità europea - ricorda l'Ordine - ha individuato 14 materie prime strategiche, molte delle quali hanno un utilizzo diretto nell'innovazione tecnologica e soprattutto nell'industria hi-tech. Tra queste c'è l'an-

timonio, di cui è ricca la Toscana, "ma in Italia - ricorda il presidente Graziano - preferiamo importarne il 90 per cento, soprattutto dalla Cina, che ne ha attualmente il monopolio. Eppure l'Italia con i suoi giacimenti potrebbe attestarsi ai primi posti della produzione mondiale, se solo decidesse di estrarlo". Attualmente il settore estrattivo "è governato - sottolinea l'Ordine - da leggi ferme al 1927. E' necessaria una serena riflessione sulla possibilità di tornare ad estrarre le nostre materie prime". ●●●

